II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

CONSIGLIO

Bilancio estimativo delle carni bovine destinate all'industria di trasformazione per il periodo 1° gennaio — 31 dicembre 1977

(77/64/CEE)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio, del 27 giugno 1968, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine (1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 568/76 (2), in particolare l'articolo 14, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione,

ADOTTA IL PRESENTE BILANCIO ESTIMATIVO:

Introduzione

Il presente bilancio si riferisce al periodo 1° gennaio — 31 dicembre 1977. Esso è stato elaborato in base agli elementi di cui la Commissione dispone e in funzione delle previsioni attualmente formulabili. Esso risulta dalla stima del fabbisogno industriale e delle disponibilità comunitarie di carni delle qualità e presentazioni atte all'utilizzazione industriale, in appresso denominate « carni da trasformazione ».

Il fabbisogno industriale di carni da trasformazione è stato valutato sulla base dei quantitativi di carni fresche o congelate lavorati annualmente.

Le disponibilità comunitarie di carni da trasformazione sono state valutate in base ai quantitativi di carni fresche normalmente utilizzati a tal fine.

(1) GU n. L 148 del 28. 6. 1968, pag. 24.
(2) GU n. L 67 del 15. 3. 1976, pag. 28.

CAPITOLO I

Fabbisogno industriale di carni da trasformazione

Secondo i dati forniti dagli Stati membri alla Commissione nell'ottobre 1976, il fabbisogno comunitario di carni da trasformazione può essere valutato per il 1977 a 1 090 000 tonnellate, espresse in carni con ossa. Tale cifra comprende il fabbisogno per la produzione delle conserve di cui all'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 805/68.

Tale fabbisogno, valutato a 105 000 tonnellate, può, in condizioni normali del mercato, essere coperto con la produzione comunitaria e con importazioni di carni congelate provenienti dai paesi terzi realizzate in sospensione del prelievo in applicazione dell'articolo 14, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CEE) n. 805/68.

Si noti tuttavia che tale regime particolare è stato sospeso a decorrere dal 2 maggio 1974 con regolamento (CEE) n. 1063/74 della Commissione, del 30 aprile 1974, recante sospensione del regime speciale all'importazione di carni congelate destinate alla fabbricazione di talune conserve (3).

CAPITOLO II

Disponibilità di carni da trasformazione

Secondo i dati forniti dagli Stati membri alla Commissione nell'ottobre 1976, le disponibilità comunitarie di carni fresche da trasformazione di produzione interna possono essere valutate per il 1977 a 750 000 tonnellate, espresse in carni con ossa.

(3) GU n. L 119 del 1°. 5. 1974, pag. 70.

Inoltre, alla fine del 1976, le disponibilità giacenti al pubblico ammasso nella Comunità provenienti da acquisti d'intervento e le disponibilità detenute in depositi privati a norma dei regolamenti (CEE) n. 1204/76 [1] e (CEE) n. 1500/76 [2] comprendono un quantitativo totale atto alla trasformazione di 250 000 tonnellate espresse in carni con ossa.

Infine le importazioni da effettuare nel 1977 nell'ambito del contingente GATT e della convenzione ACP-CEE rappresentano, per quanto riguarda le qualità atte alla trasformazione, circa 15 000 tonnellate, espresse in carni con ossa.

Conclusione

Il fabbisogno delle industrie di trasformazione, incluse quelle che producono le conserve di cui al capitolo I e non contenenti componenti caratteristici diversi dalle carni della specie bovina e dalla gelatina, è stato valutato a 1 090 000 tonnellate di carni espresse in carni con ossa.

Tale fabbisogno può essere parzialmente coperto con la produzione comunitaria del 1977, con le giacenze all'ammasso alla fine del 1976 e con le importazioni effettuate nell'ambito del contingente GATT e della convenzione ACP-CEE, che rappresentano globalmente per quanto riguarda le qualità atte alla trasformazione 1 015 000 tonnellate di carni espresse in carni con ossa.

Il disavanzo di carni da trasformazione per il 1977 può pertanto essere valutato a 75 000 tonnellate.

Fatto a Bruxelles, addì 21 dicembre 1976.

Per il Consiglio

Il Presidente

A. P. L. M. M. van der STEE

---

(1) GU n. L 33 del 22. 5. 1976, pag. 28.
(2) GU n. L 167 del 26. 6. 1976, pag. 31.